



Camera di Commercio
Roma



BILANCIO D'ESERCIZIO

2019

Relazione

del Collegio dei Revisori dei Conti

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2019
DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI ROMA**

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti

in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente *Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*, DPR 254/2005, ha preso in esame lo schema di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come predisposto dalla Giunta Camerale in data 17.06.2020.

Prima di passare alla disamina delle poste di bilancio, si evidenzia che il documento è stato redatto secondo i principi contenuti nella circolare MiSE del 5 febbraio 2009, n. 3622/C, in attuazione del D.P.R. 254 del 2.11.2005. Sono state considerate le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3609/C del 26 aprile 2007, n. 3612/C del 26 luglio 2007 e la nota dello stesso Ministero n. 2395 del 18 marzo 2008. Il piano dei conti adottato è quello allegato alla predetta Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 2007.

Il presente bilancio 2019 è affiancato da ulteriori documenti contabili predisposti secondo i dettami del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, emanato in attuazione al D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato i sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurarne un'omogeneità di lettura ed il coordinamento della finanza pubblica.

Il Collegio rileva, altresì, che per la redazione del Consuntivo 2019, si è tenuto conto, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n. 254/2005, delle indicazioni contenute nelle note MiSE nn. 148213/2013, 116856/2014, 50114/2015 e 87080/2015.

Il bilancio in esame è costituito dai seguenti documenti:

a) Conto economico e Stato patrimoniale

b) Nota integrativa

e corredato da:

- Relazione sulla gestione predisposta dalla Giunta
- Consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti ripartito per funzioni istituzionali
- Processo di rendicontazione delle Amministrazioni Pubbliche in regime di contabilità civilistica (D.M. 27.03.2013 del MEF), contenente i seguenti documenti:

- 1) **Conto Economico riclassificato**, deliberato in termini di competenza economica, ad integrazione dello schema previsionale allegato A, disposto dal D.P.R. 254/2005;
- 2) **Conto consuntivo in termini di cassa** articolato secondo le missioni e i programmi dello Stato, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. del 12 dicembre 2012, redatto in termini di cassa;
- 3) **Rendiconto finanziario** redatto ai sensi dell'art. 6 del D. MEF del 27 marzo 2013;
- 4) **Rapporto sui risultati** di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011, redatto in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012.

Il Bilancio 2019 della Camera è accompagnato anche dai bilanci delle Aziende Speciali camerali, nelle risultanze approvate dai rispettivi Organi di Amministrazione.

Il Collegio prende, altresì, atto che sono state rese da tutti i dirigenti le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio.

La relazione della Giunta sull'andamento della gestione di cui all'art. 24 del DPR 254/2005 individua i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica. Ad essa è allegato il consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti, relativamente alle funzioni istituzionali che caratterizzano la Camera di commercio, il prospetto di spesa complessiva per missioni-programmi, nonché i documenti richiesti dall'art. 41 del D.L. n. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 89/2014, riguardanti l'attestazione dei tempi di pagamento e le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per forniture di beni e servizi.

Il Collegio ha quindi esaminato lo schema che riepiloga le risultanze contabili previste nel preventivo aggiornato 2019 e quelle rilevate a consuntivo 2019.

A tal proposito si evidenzia che il bilancio di previsione 2019 è stato predisposto dalla Giunta nella seduta del 13 novembre 2018 (Delibera n. 167) e approvato dal Consiglio Camerale in data 27 novembre 2018 (Delibera n. 25), sul quale il Collegio ha espresso il parere di competenza con la conseguente relazione, ai sensi dell'articolo 30 del DPR 254/2005 (Verbale n.18 del 27 novembre 2018).

Nel corso dell'esercizio detto bilancio è stato oggetto di Aggiornamento, redatto ai sensi dell'art. 12 del DPR 254/2005, approvato dal Consiglio camerale con Delibera n. 13 del 23 luglio 2019, sul quale il Collegio ha espresso il parere di competenza con la conseguente relazione (Verbale n.11 del 18 luglio 2019).

Si riporta, di seguito, la tabella sintetica che rappresenta i valori economici conseguiti nel 2019, articolato nelle quattro aree organizzative delle funzioni istituzionali.

Il valore finale del risultato economico viene esposto più avanti alla lettera B):

ALL. A - CONSUNTIVO 2019

(previsto dall'art.24 del D.P.R. 254/05)

GESTIONE CORRENTE	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)		
	Aggiornamento Budget 2019	Consuntivo	Aggiornamento Budget 2019	Consuntivo	Aggiornamento Budget 2019	Consuntivo	Aggiornamento Budget 2019	Consuntivo	Aggiornamento Budget 2019	Stanziam. a Consuntivo	Consuntivo
A) PROVENTI CORRENTI											
1) DIRITTO ANNUALE	-	-	60.095.950,00	64.556.989,81	-	-	-	-	60.095.950,00	60.095.950,00	64.556.989,81
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	-	-	1.000,00	-	22.131.500,00	23.778.980,12	1.500,00	306,10	22.134.000,00	22.134.000,00	23.779.286,22
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	-	2.791,13	1.158.784,10	995.484,85	1.842.500,00	1.509.418,58	158.667,00	185.733,41	3.159.951,10	3.159.951,10	2.693.427,97
4) PROVENTI GESTIONE SERVIZI	-	-	279.000,00	245.135,32	1.006.400,00	792.249,17	15.301,00	12.476,31	1.300.701,00	1.300.701,00	1.049.860,80
5) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-	-	46.502,50	-	-	-	-	46.502,50
TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)	-	2.791,13	61.534.734,10	65.797.609,98	24.980.400,00	26.127.150,37	175.468,00	198.515,82	86.690.602,10	86.690.602,10	92.126.067,30
B) ONERI CORRENTI											
6) PERSONALE	1.461.799,70	1.175.338,19	6.163.205,47	5.685.976,09	10.653.937,29	9.946.208,48	2.347.528,42	2.006.790,57	20.626.470,88	20.626.470,88	18.814.313,33
7) FUNZIONAMENTO	507.797,01	491.535,11	16.576.291,37	13.792.807,64	4.432.547,61	3.620.601,81	579.262,15	349.564,31	22.095.898,14	22.095.898,14	18.254.508,87
8) INTERVENTI ECONOMICI	-	-	-	-	-	-	23.185.624,12	20.431.072,33	23.185.624,12	23.185.624,12	20.431.072,33
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	241.507,61	233.794,69	29.888.368,04	32.199.990,11	1.320.069,78	1.266.730,37	180.260,87	9.921.200,22	31.630.206,31	31.630.206,31	43.621.715,39
TOTALE ONERI CORRENTI (B)	2.211.104,32	1.900.667,99	52.627.864,88	51.678.773,84	16.406.554,68	14.833.540,66	26.292.675,56	32.708.627,43	97.538.199,45	97.538.199,45	101.121.609,92
RISULTATO GESTIONE CORRENTE (A - B)	- 2.211.104,32	- 1.897.876,86	8.906.869,22	14.118.836,14	8.573.845,32	11.293.609,71	- 26.117.207,56	- 32.510.111,61	- 10.847.597,35	- 10.847.597,35	- 8.995.542,62
C) GESTIONE FINANZIARIA											
10) PROVENTI FINANZIARI	1.135,56	1.952,91	13.045,03	12.018,81	32.763,15	30.778,55	7.100.217,61	7.528.486,84	7.147.161,35	7.147.161,35	7.573.237,11
11) ONERI FINANZIARI	-	-	700,00	437,36	-	-	-	-	700,00	700,00	437,36
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	1.135,56	1.952,91	12.345,03	11.581,45	32.763,15	30.778,55	7.100.217,61	7.528.486,84	7.146.461,35	7.146.461,35	7.572.799,75
D) GESTIONE STRAORDINARIA											
12) PROVENTI STRAORDINARI	-	-	8.036.900,00	7.997.357,03	-	196.241,91	-	1.866.388,35	8.036.900,00	8.036.900,00	10.059.987,29
13) ONERI STRAORDINARI	5.786,04	29.494,03	4.329.945,96	4.908.835,85	32,00	208.698,06	-	29.419,95	4.335.764,00	4.335.764,00	5.176.447,89
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	- 5.786,04	- 29.494,03	3.706.954,04	3.088.521,18	- 32,00	- 12.456,15	-	1.836.968,40	3.701.136,00	3.701.136,00	4.883.539,40
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D)	- 2.215.754,80	- 1.925.417,98	12.626.168,29	17.218.938,77	8.606.576,47	11.311.932,11	- 19.016.989,95	- 23.144.656,37	0,00	0,00	3.460.796,53
*** L'avanzo economico a Consuntivo 2019 indicato nel presente prospetto (€ 3.460.796,53), differisce da quello riportato nel Conto Economico - All.C (€ 482.012,63) in quanto lo stesso non include la sezione E "Rettifiche di valore attività finanziaria" (€ -2.978.783,90), così come previsto dal D.P.R. 254/05. Il raccordo tra i due totali può essere così riassunto: € 3.460.796,53 - € 2.978.783,90 = € 482.012,63.											
PIANO DEGLI INVESTIMENTI											
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	100.000,00	71.065,14	-	-	-	-	100.000,00	100.000,00	71.065,14
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-	-	1.932.500,00	1.288.806,61	58.500,00	7.698,20	9.000,00	-	2.000.000,00	2.000.000,00	1.296.504,81
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE INVESTIMENTI (E + F + G)	-	-	2.032.500,00	1.359.871,75	58.500,00	7.698,20	9.000,00	-	2.100.000,00	2.100.000,00	1.367.569,95

Riguardo ai dati di bilancio, il Collegio attesta quanto di seguito si riporta:

A) GESTIONE DELLA CASSA

- 1) l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture finanziarie ed al quadro di raccordo dell'Istituto Cassiere;
- 2) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

Fondo iniziale di cassa	€	135.656.844,65	
Riscossioni	“	91.874.982,08	
Pagamenti	“	- 70.605.617,71	
Fondo di cassa al 31.12.2019	“	<u>156.926.209,02</u>	€ 156.926.209,02

- 3) che il fondo di cassa al 31/12/2019 corrisponde a quello comunicato dall'Istituto Cassiere Banca Popolare di Bari S.Coop.p.A. (nota prot. n. 241 del 27 febbraio 2020);
- 4) che il fondo di cassa differisce di € 6.114,82 dal saldo del conto Banca d'Italia (€ 156.920.094,20) per movimenti non contabilizzati alla predetta data dalla stessa Banca d'Italia;
- 5) che la Camera, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, ha predisposto i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, che risultano in allegato alla Relazione al Bilancio di esercizio 2019. Dall'analisi dei documenti finali si evidenzia la riconciliazione tra le risultanze dell'ente e quelle della Banca d'Italia: sia con riferimento alle consistenze liquide finali sia per ciò che concerne il totale dei mandati e delle reversali.

B) CONTO ECONOMICO

Premesso che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente secondo criteri di competenza economica;

2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e riassunte nello schema seguente raffrontate con l'esercizio precedente:

VOCI DI ONERE/PROVENTO	Consuntivo 2018	Consuntivo 2019	Differenze tra 2018 e 2019
-------------------------------	----------------------------	----------------------------	---------------------------------------

GESTIONE CORRENTE

Proventi correnti

1) Diritto Annuale	€	63.602.805,92	64.556.989,81	954.183,89
2) Diritti di segreteria	“	23.026.357,36	23.779.286,22	752.928,86
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	“	2.390.647,08	2.693.427,97	302.780,89
4) Proventi da gestione di beni e servizi	“	1.240.447,73	1.049.860,80	- 190.586,93
5) Variazione delle rimanenze	“	- 9.057,50	46.502,50	55.560,00
Totale proventi correnti (A)	€	90.251.200,59	92.126.067,30	1.874.866,71

Oneri correnti

6) Personale	€	19.318.501,31	18.814.313,33	- 504.187,98
7) Funzionamento	“	18.365.950,18	18.254.508,87	- 111.441,31
8) Interventi economici	“	17.278.009,29	20.431.072,33	3.153.063,04
9) Ammortamenti e accantonamenti	“	39.259.831,23	43.621.715,39	4.361.884,16
Totale oneri correnti (B)	€	94.222.292,01	101.121.609,92	6.899.317,91
Risultato della gestione corrente (A-B)	€	- 3.971.091,42	- 8.995.542,62	- 5.024.451,20

C) GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari	€	1.780.001,21	7.573.237,11	5.793.235,90
11) Oneri finanziari	€	8,40	437,36	428,96
Risultato della gestione finanziaria (C)	€	1.779.992,81	7.572.799,75	5.792.806,94

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi straordinari	€	11.823.518,44	10.059.987,29	- 1.763.531,15
13) Oneri straordinari	€	8.215.977,22	5.176.447,89	- 3.039.529,33
Risultato della gestione straordinaria (D)	€	3.607.541,22	4.883.539,40	1.275.998,18

E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA'

FINANZIARIA

14) Rivalutazioni attivo patrimoniale	€	-	-	-
15) Svalutazioni attivo patrimoniale	€	680.965,85	2.978.783,90	2.297.818,05
Differenza rettifiche attività finanziaria (E)	€	- 680.965,85	2.978.783,90	- 2.297.818,05

DISAVANZO/AVANZO

ECONOMICO D'ESERCIZIO	€	735.476,76	482.012,63	- 253.464,13
------------------------------	----------	-------------------	-------------------	---------------------

Per quanto riguarda le **Risultanze di bilancio**, si evidenzia che il Conto Economico, nel suo complesso, chiude con un Avanzo Economico di esercizio di 482.012,63 euro.

Il predetto avanzo 2019 risente delle seguenti risultanze economiche delle tre gestioni: corrente, finanziaria e straordinaria:

nella **Gestione corrente** in cui si rilevano:

- ***maggiori proventi correnti*** per € 1.874.866,71.

Detti introiti sono maggiormente rappresentati dal “Diritto Annuale”, pari a complessivi € 64.556.989,81, che registra un incremento di circa 954 mila euro, e dai “Diritti di segreteria” con un aumento di 753 mila euro.

La metodologia di calcolo seguita nella determinazione del provento a competenza 2019, segue i criteri definiti dalla già richiamata Circolare 3622/C del MiSE.

E’ utile rammentare che il diritto annuale è stato interessato dalla maggiorazione triennale 2017-2019 del 20% tramite la delibera di Consiglio n. 3 del 03/04/2017 approvata dal MiSE con decreto n. 241848 del 22/05/2017.

Detta quota, che al netto del relativo fondo svalutazione crediti risulta pari a circa 5,4 mln di euro, è destinata, come da indicazioni ministeriali, al finanziamento delle seguenti progettualità: “*Punto Impresa Digitale*”, “*Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni*” e “*Progetto di valorizzazione degli asset Turismo e Cultura*”.

- ***maggiori oneri correnti*** per - € 6.899.317,91.

Si rileva una diminuzione dei costi del “Personale” (circa - 504 mila euro) da ricondurre alla diminuzione del personale di ruolo, al conseguente decremento degli oneri previdenziali e dell’accantonamento a TFR, nonché da un minor utilizzo del fondo per il lavoro straordinario. Diminuiscono anche le spese complessive di “Funzionamento” (circa - 111 mila euro), con minori *Prestazioni di Servizi* e *Quote associative*.

Si evidenzia, in tale ambito, la voce “*Oneri diversi di gestione*” che presenta un incremento principalmente dovuto a *Imposte e tasse* (+ 944 mila) per imposte da pagare su utili da partecipazione. Detta voce comprende il versamento al bilancio dello Stato derivante dalle misure di contenimento della spesa pubblica, pari ad € 2.401.228,75, in linea con l’annualità precedente.

Per quanto riguarda la voce degli “Interventi economici”, pari a complessivi 20,4 mln di euro, di cui circa 5,5 mln di euro per contributi alle Aziende Speciali, si rileva un incremento di circa 3,1 mln di euro rispetto al 2018 determinato principalmente da maggiori contributi per le imprese del territorio tra le quali si cita il “Bando Sviluppo Impresa” (+ 2,5 mln di euro), il “Bando a sostegno delle imprese colpite da atti criminosi” (+ 500 mila euro) e il contributo alla Fondazione Teatro dell’Opera di Roma (+ 500 mila euro).

Le varie forme di intervento realizzate a vario titolo dall’Ente nel 2019 sono descritte nella Relazione sull’andamento della gestione, e riassunte nella nota integrativa (vedi pagina 68).

Per quanto concerne i contributi alle Aziende Speciali nella Relazione suindicata viene esposta, oltre ai valori economici relativi al costo sostenuto dall’Ente, un’analisi dei risultati raggiunti dalle stesse.

La voce che principalmente determina l’aumento degli oneri correnti è la voce “Ammortamenti e accantonamenti”, dovuto al maggior accantonamento per svalutazione del prestito obbligazionario “Investimenti S.p.A. 2013/2023” di nuova costituzione (+ 5 mln di euro). Si rileva un minor Accantonamento per il Fondo rischi garanzia finanziamenti PMI (- 2,5 mln di euro).

Si rileva, altresì, nella sezione, un maggior *Accantonamento al Fondo svalutazione crediti* connesso all’aumento del diritto annuale (+ 700 mila euro), a cui va ad aggiungersi un prudenziale *Accantonamento per svalutazioni societarie* (+ 930 mila euro).

Altri elementi significativi si evincono:

- nella **Gestione finanziaria** che, con un saldo positivo di circa 7,6 mln di euro, fa rilevare maggiori Proventi finanziari, sostanzialmente riconducibili all’incremento dei *Proventi mobiliari*, la cui principale voce è costituita dai dividendi 2018 distribuiti dalla società Tecno Holding S.p.A. per € 6.909.394,04;
- nella **Gestione straordinaria** in cui si rileva un decremento nei Proventi straordinari di circa - € 1,8 mln di euro in gran parte collegato a insussistenze di debito e a sopravvenienze attive derivanti dalla gestione del diritto annuale.

Si registra anche negli Oneri straordinari un decremento per € 3 mln di euro. La ragione di tale variazione è essenzialmente riconducibile alla svalutazione dei crediti iscritti per diritto annuale, sanzioni ed interessi in seguito all'emissione dei ruoli.

- nelle **Rettifiche di valore attività finanziaria** che presentano un valore negativo pari - € 2.978.783,90, riconducibile alla svalutazione effettuata nell'esercizio, sulle partecipazioni possedute dall'Ente in Investimenti S.p.A..

C) PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il Piano degli investimenti, le cui fonti di copertura sono state evidenziate nella Relazione al preventivo dell'anno 2019, ai sensi dell'art. 7 del DPR 254/2005, presenta un totale complessivo di € 1.367.569,95 riconducibile essenzialmente alle operazioni contenute nella sezione "Immobilizzazioni materiali" dovute a lavori di manutenzione straordinaria delle sedi camerali e ad acquisti di immobilizzazioni materiali ed immateriali.

D) STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITA'	
A) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immateriali</u>	€ 60.448,89	
<u>Materiali</u>	€ 26.810.581,02	
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	€ 197.542.604,12	
TOTALE A)	€ 224.413.634,03	€ 224.413.634,03
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
<u>Rimanenze</u>	€ 77.721,40	
<u>Crediti di funzionamento</u>	€ 16.838.034,75	
<u>Disponibilità liquide</u>	€ 156.961.829,11	
TOTALE B)	€ 173.877.585,26	€ 173.877.585,26
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		€ 211.559,05
TOTALE ATTIVO		€ 398.502.778,34

CONTI D'ORDINE € 17.547.922,33

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto esercizi precedenti	€	228.364.028,33
Avanzo/Disavanzo economico esercizio	€	482.012,63
Riserve da partecipazioni e da rivalutazione	€	10.198.611,24
Riserva acquisizione Aziende speciali liquidate ed assorbite	€	482.012,63
Fondo riserva da traduzione Lira/Euro	€	3,23
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	239.261.461,35

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO € 0

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO € 16.865.725,04

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO € 45.114.818,39

E) FONDI PER RISCHI E ONERI € 97.255.367,76

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI € 5.405,80

TOTALE PASSIVO € 159.241.316,99

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO € 398.502.778,34

CONTI D'ORDINE € 17.547.922,33

In particolare, relativamente alla voce “Crediti di funzionamento”, pari ad € 16.838.034,75, così come analiticamente illustrata nella tabella allegata a pag. 26 della Nota integrativa, si rileva che una quota di € 5.942.074,30 è da ricondurre ai crediti verso operatori economici per diritto annuale ripartiti per quota capitale, sanzioni, interessi come evidenziato nella tabella che segue:

Crediti verso operatori economici	313.713.730,81	
Fondo Svalutazione crediti da diritto annuale	310.331.173,52	
TOTALE CREDITI DA DIRITTO ANNUALE		3.383.267,42
Crediti verso operatori economici per sanzioni diritto annuale	133.257.463,23	
Fondo Svalutazione crediti per sanzioni diritto annuale	130.955.880,51	
TOTALE CREDITI DA SANZIONI DIRITTO ANNUALE		2.301.582,72
Crediti verso operatori economici per interessi diritto annuale	7.905.977,00	
Fondo Svalutazione crediti per interessi diritto annuale	7.648.752,84	
TOTALE CREDITI DA INTERESSI DIRITTO ANNUALE		257.224,16
TOTALE CREDITI VERSO OPERATORI ECONOMICI PER DIRITTO ANNUALE		5.942.074,30

Premesso che la Circolare MISE 3622/C/09 ha introdotto i criteri per il calcolo del credito, delle sanzioni, degli interessi e delle conseguenti svalutazioni, puntualmente richiamati in Nota integrativa, si fa presente che il credito complessivo per diritto annuale sopra riportato deriva dalla differenza tra l'ammontare dei crediti verso operatori economici per diritto annuale, pari a complessivi € 454.877.881,17, ed il totale del relativo Fondo Svalutazione Crediti di € 448.935.806,87.

Il Collegio prende atto che l'incremento del Fondo svalutazione crediti di € 31.938.523,28 rispetto al 2018, si è reso necessario al fine di adeguarne la consistenza ai crediti esistenti con riferimento sia alla data di formazione che al relativo grado di esigibilità.

A tal proposito il Collegio, pur consapevole dei vincoli normativi e procedurali e delle difficoltà di gestione della voce di entrata in esame, invita la Camera di Commercio a continuare a valutare ogni possibile soluzione ed intervento che possa ulteriormente migliorare l'attività di recupero delle risorse in parola.

Relativamente ai **Crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie** per € 1.077.059,54, si evidenzia il credito maturato per il 2019 che la Camera vanta nei confronti della Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo delle imprese artigiane, pari ad € 664.320,21; tra i **Crediti diversi** pari ad € 9.520.281,05, si citano le note di credito da incassare/ricevere da Infocamere per via telematica (3.473.937,08) e il credito verso Investimenti S.p.A. per gli interessi maturati negli anni 2014/2019 sul prestito obbligazionario concesso alla stessa (€ 2.141.061,93).

Al riguardo si specifica che, in base alla delibera del 31.10.2019 dell'Assemblea degli obbligazionisti con la quale sono state apportate modifiche al Regolamento del prestito, rinominato "Investimenti S.p.A. 2013-2023", lo stesso cesserà di produrre interessi e sarà rimborsato, in un'unica soluzione, alla data del 10 ottobre 2023.

Con riferimento alla voce "Debiti di funzionamento" pari ad € 45.114.818,39, si citano tra le principali componenti le seguenti voci: **Debiti v/fornitori** (€ 3.208.755,70) ove confluiscono i debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nel 2019 e da pagare al 31.12.2019, **Debiti diversi** (€ 29.539.879,62) che accoglie, in primo luogo, i debiti per progetti ed iniziative promozionali (€ 20.779.155,50).

Il "Fondo del TFR" pari a complessivi € 16.865.725,04 risulta dettagliato a pag. 38 della Nota Integrativa e rappresenta un debito nei confronti del personale che trova copertura nel patrimonio della Camera.

Inoltre, con riferimento alla voce “Fondi rischi e oneri” per un importo di € 97.255.367,76 si evidenzia che essa è composta prevalentemente dal *Fondo rischi per garanzie prestate* € 79.189.058,31 relativo all'accantonamento per potenziali rischi di escussione delle garanzie prestate per i finanziamenti concessi alle imprese.

Infine, per ciò che concerne i Conti d'ordine (€ 17.547.922,33) il Collegio rileva che, in armonia con quanto disposto dalla Circolare 3622/C, gli stessi rilevano tanto gli impegni per contratti ed obbligazioni in essere al 31.12.19 (€ 5.288.421,96) e che vincolano l'ente per le annualità successive, quanto le fidejussioni, prestate a favore di taluni operatori economici, rilasciate ad istituti di credito a seguito della stipula delle rispettive convenzioni, così come previsto dalle delibere di Giunta e dai Decreti Presidenziali indicati in nota integrativa, per un importo complessivo di € 12.259.500,37.

E) CONSISTENZA DEL PERSONALE

In attuazione dell'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001, è stata accertata la consistenza numerica del personale di ruolo che risulta così distinto:

Composizione del personale di ruolo			
Qualifica	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019	Variazioni
S.G.	1	1	0
Dirigenti	6	6	0
Categoria D	82	75	-7
Categoria C	171	153	-18
Categoria B	105	102	-3
Categoria A	2	2	0
Totale	367	339	-28

F) MISURE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Il Collegio ha vigilato, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sull'osservanza, da parte della Camera, degli adempimenti di legge e delle direttive

impartite dalle Amministrazioni Vigilanti, nonchè sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, anche tramite la raccolta di informazioni dai Responsabili delle Funzioni e l'esame dei documenti messi a disposizione.

Si dà atto che la Relazione sui risultati espone la normativa di riferimento e tutti i provvedimenti e gli interventi intrapresi dall'ente, che hanno riguardato le spese in oggetto; la Relazione esplica, altresì, il dettaglio del riversamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti a seguito dell'applicazione di detta normativa.

G) PARTECIPAZIONI

Attualmente il valore delle partecipazioni detenute dalla Camera è il seguente:

Partecipazioni azionarie e quote

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Partecipazioni in Società	181.755.784,68	187.269.869,93	- 5.514.085,25
Partecipazioni in Consorzi	1.686.369,18	1.686.369,18	-
Totale	183.442.153,86	188.956.239,11	- 5.514.085,25

Le partecipazioni possedute dalla Camera, direttamente o tramite società controllate o collegate, di cui all'articolo 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma, del codice civile sono quelle riportate in Nota Integrativa, che evidenzia, per ciascuna di loro, il numero, il capitale sociale, il valore sottoscritto e versato, l'importo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il valore attribuito in bilancio".

La rilevazione contabile delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie e la rappresentazione patrimoniale delle variazioni apportate a tali valori è stata effettuata ai sensi di quanto dettagliatamente stabilito nel documento n. 2 allegato alla Circolare MiSE 3622/C.

Negli *Altri investimenti mobiliari* sono espone le quote relative alla costituzione di n. 8 Fondazioni, il cui valore complessivo di bilancio è pari ad € 1.162.165,07, considerando che fino al 31.12.2006 le Fondazioni erano espone in bilancio al valore simbolico di € 1

per ciascuna. Dall'esercizio 2007 i finanziamenti sono esposti per intero in armonia con quanto stabilito dal regolamento per le nuove acquisizioni.

H) ADEMPIMENTI FISCALI, PREVIDENZIALI, ASSICURATIVI ANNO 2019

Il Collegio ha preso atto degli adempimenti effettuati dall'Amministrazione in materia fiscale, previdenziale e assicurativa, nonché dei benefici fiscali illustrati nella Relazione al Bilancio e al riguardo, non ha rilievi da formulare.

I) PROCESSO DI RENDICONTAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE IN REGIME DI CONTABILITA' CIVILISTICA (D.M. 27 MARZO 2013 DEL M.E.F.)

Per quanto concerne, infine, i prospetti predisposti ai sensi del D.M. 27.03.2013 del MEF, contenuti nel documento **“Il Processo di rendicontazione delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica”**, il Collegio evidenzia quanto segue:

Budget economico annuale

(allegato 1) al D.M. 27.03.2013 del MEF)

La Camera ha presentato lo schema di budget economico annuale riclassificato, nella forma contabile di cui all'allegato 1) al citato decreto, ai sensi dell'art. 2, comma 3. Detto schema è redatto in termini di competenza economica, sulla base dei risultati conseguiti nell'esercizio concluso, secondo il quadro di raccordo individuato dal MiSE, con la nota prot. 148213 del 12 settembre 2013.

Conto consuntivo in termini di cassa

Prospetto delle entrate e delle spese complessive articolato per missioni e programmi

(allegato 2) al D.M. 27.03.2013 del MEF)

La Camera ha predisposto il suddetto prospetto sulla base dell'allegato 2) al D.M. 27 marzo 2013 e della nota del MiSE del 12 settembre 2013 sopra richiamata, che tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio, ha individuato le specifiche missioni e programmi ad esse riferiti. Con la successiva circolare MiSE n. 87080 del 9.06.2015 sono state modificate le denominazioni di due programmi nell'ambito delle missioni 011 e 032.

I principi e i criteri seguiti per la predisposizione del prospetto tengono altresì conto delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni definite dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e delle indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze –Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato- con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013.

Si riporta di seguito un prospetto riassuntivo di raffronto delle entrate e delle spese in termini di cassa dell'anno 2019, come già esposto in apertura della presente relazione:

Totale generale Entrate	€ 91.874.982
Totale generale Uscite	€ 70.605.615

Segue una tabella riepilogativa dell'incidenza dell'assorbimento della spesa per ogni missione/programma sul totale delle spese al netto dei "Fondi da ripartire" e dei "Servizi per conto terzi e partite di giro", ammontanti a complessivi € 16.834.701:

Missione	Programma	Incidenza spesa
<i>Competitività e sviluppo delle imprese</i>	<i>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</i>	34,06%
<i>Regolazione dei mercati</i>	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>	30,45%
<i>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</i>	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>	0,49%
<i>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</i>	<i>Indirizzo politico</i>	3,33%
	<i>Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>	<u>31,65%</u>

Rendiconto finanziario

(previsto dall'art. 6 del D. MEF del 27.03.2013)

Il Collegio verifica che il prospetto contabile è stato redatto in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dal principio contabile nazionale n. 10 emanato dall'Organismo italiano di contabilità. Esso evidenzia le variazioni, negative o positive, intervenute nelle disponibilità liquide nel corso dell'esercizio 2019 e la loro riconciliazione con i dati SIOPE. I flussi finanziari contenuti nel prospetto sono raggruppati in tre gestioni: gestione reddituale, attività di investimento e attività di finanziamento.

Il flusso della gestione reddituale è stato determinato con il metodo indiretto, così come indicato dal M.i.S.E. con circolare n. 50114 del 9.04.2015.

Rapporto sui Risultati del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

(ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 91/2011)

Il *Piano degli Indicatori 2019 (PIRA)*, allegato al Budget annuale, è stato redatto in conformità alle linee guida generali definite con il DPCM del 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di Commercio dalla circolare MiSE 148213 del 2013. Gli obiettivi e indicatori presentati nel PIRA 2019 sono stati coerenti con quelli descritti nel Piano della Performance 2019 – 2021.

In sede di Consuntivo, si illustra il contesto economico istituzionale entro il quale l'Ente ha effettivamente operato nell'anno di riferimento e si esplicitano i risultati misurati e definiti, in base agli indicatori individuati nel suddetto documento. Come evidenziato nella Relazione illustrativa, le variazioni di bilancio non determinano variazioni nei target e indicatori del PIRA.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori ha svolto, nel corso dell'anno 2019, attività di controllo anche attraverso la partecipazione a tutte le riunioni sia della Giunta che del Consiglio Camerale, ed ha avuto incontri di approfondimento tecnico contabile con le Strutture dell'Amministrazione.

I dati sulla gestione economico-finanziaria risultanti dai documenti messi a disposizione dagli uffici hanno consentito di accertare in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione e di verificare la corrispondenza delle risultanze del consuntivo alle scritture contabili, determinanti un risultato economico d'esercizio di € 482.012,63.

Il Collegio dei Revisori, attesta:

- La conformità dei prospetti redatti secondo le forme richieste dal D.M. 27 marzo 2013 ai criteri indicati nelle note Mi.S.E. n. 148213 del 12.09.2013 e n. 50114 del 9.04.2015;
- La conformità del Rendiconto finanziario presentato dall'Ente allo schema previsto dalla circolare MiSE n. 50114 del 9.04.2015 (cfr. OIC n. 10) e dà atto della coerenza, nelle risultanze, del rendiconto in esame con il conto consuntivo in termini di cassa;

- La coerenza del conto consuntivo redatto in termini di cassa secondo i criteri previsti dall'art. 9, comma 2 del DM 27/03/2013, con le risultanze del Rendiconto finanziario nonché con i prospetti SIOPE di cui all'art. 5, comma 3, del DM 27/03/2013;
- La conformità dei dati del consuntivo con quelli delle scritture contabili e in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;
- L'avvenuta redazione dell'attestazione dei tempi di pagamento delle fatture di cui all'art. 41 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge n. 89/2014 e, come anche indicato dalla circolare n. 27 del 24.11.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Viste le considerazioni e osservazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2019.

Roma, 22 giugno 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Oriana Calabresi
Firmato

Dott. Costanzo D'Ascenzo
Firmato

Dott.ssa Daniela Paradisi
Firmato